

Quelli che..... leggono

Il gruppo “Biblioteca” si racconta

In un incontro con la redazione del nostro giornalino “Insieme a voi”, il Gruppo Biblioteca ha illustrato il lavoro svolto quest'anno. Questo il racconto dei partecipanti.

All'inizio di ogni mese il Gruppo sceglie, a maggioranza, un tema tra i tanti proposti dai singoli. Successivamente Chiara, che ne coordina il lavoro, predispose una lista di testi sull'argomento, corredati di una scheda, per orientare le persone nella scelta del libro che intendono leggere. Oltre ai libri viene proposta anche la visione di un film che affronta un tema che ha attinenza con l'argomento. Parte del lavoro viene svolto presso la Biblioteca Delfini (ritiro del libro scelto, visione del film), parte in associazione: qui, in particolare, ci si confronta sul libro letto da ognuno e sul film visto per trarre, alla fine, le conclusioni del lavoro svolto. È particolarmente interessante il fatto che il lavoro è accompagnato dalla ricerca di aforismi di autori famosi; spesso rappresentano delle sintesi straordinarie di pensieri complessi.

Tanti gli argomenti affrontati nel corso dell'anno: uno degli ultimi è stato l'ozio, visto non nella sua accezione negativa (l'ozio è padre dei vizi), ma come lo spazio che ognuno si deve ritagliare nella vita per riflettere su di sé, ritrovare se stesso, dedicarsi a se stesso. È stato affrontato da vari punti di vista: dal punto di vista psicologico, nella sua connessione con la lentezza e la nostalgia, ecc.. Qualcuno ha trovato molto interessante un libro di Bertrand Russell, “Elogio dell'ozio”, nel quale l'autore collega l'ozio al tempo della nostra vita dedicato alla riflessione.

Il libro e il film, per lo più, non sono che un pretesto per confrontarsi con gli altri, e attraverso il confronto definire meglio la propria posizione rispetto ad un tema.

Da qualche tempo nel gruppo si è incominciato a raccogliere le riflessioni fatte nel corso della trattazione dei singoli argomenti in uno scritto finale che non è solo una sintesi del lavoro svolto: per esempio, al termine della riflessione sul tempo un componente del gruppo ha scritto un pezzo su “Il tempo nel nostro gruppo” soffermandosi su come il Gruppo Biblioteca gestisce il suo tempo.

Tutti si aspettano molto dal lavoro del gruppo: qualcuno si aspetta che dal confronto su ogni problema affrontato possa trarre un messaggio che lo aiuti a chiarire un aspetto della sua vita; qualche altro si aspetta di poter riflettere sulla sua esperienza e di rielaborare parte del suo vissuto. Gli aforismi, poi, che concludono lo sviluppo di ogni argomento, sono di grande utilità perché permettono di mettere a fuoco il proprio punto di vista. In ogni caso il dibattito favorisce sempre scambio di opinione e confronto costruttivo in un contesto non giudicante, per cui ognuno si sente accolto e rispettato.

A cura di Giorgio